

# L'INFORMATORE

**NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE**

telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it



## Sulle tracce da San Paolo LA CATECHESI DEL PAPA

Il Papa dopo aver descritto la vita e i viaggi di Paolo (viaggi che noi abbiamo narrato nei notiziari precedenti) conclude il suo racconto: "Sul suo martirio

torneremo più avanti nel ciclo di queste nostre catechesi. Per ora, in questo breve elenco dei viaggi di Paolo, è sufficiente prendere atto di come egli si sia dedicato all'annuncio del Vangelo senza risparmio di energie, affrontando una serie di prove gravose, di cui ci ha lasciato l'elenco nella seconda Lettera ai Corinzi (cfr 11,21-28). Del resto, è lui che scrive: «Tutto faccio per il Vangelo» (1 Cor 9,23), esercitando con assoluta generosità quella che egli chiama «preoccupazione per tutte le Chiese» (2 Cor 11,28). Vediamo un impegno che si spiega soltanto con un'anima realmente affascinata dalla luce del Vangelo, innamorata di Cristo, un'anima sostenuta da una convinzione profonda: è necessario portare al mondo la luce di Cristo, annunciare il Vangelo a tutti. Questo mi sembra sia quanto rimane da questa breve rassegna dei viaggi di san Paolo: vedere la sua passione per il Vangelo, intuire così la grandezza, la bellezza, anzi la necessità profonda del Vangelo per noi tutti.

*Preghiamo affinché il Signore, che ha fatto vedere la sua luce a Paolo, gli ha fatto sentire la sua Parola, ha toccato il suo cuore intimamente, faccia vedere anche a noi la sua luce, perché anche il nostro cuore sia toccato dalla sua Parola e possiamo così anche noi dare al mondo di oggi, che ne ha sete, la luce del Vangelo e la verità di Cristo.*

LUNEDI' 1° SETTEMBRE

## 3° Giornata per la salvaguardia del creato

Con questa Giornata la CEI lancia la sfida per un impegno educativo che proceda con la crescita della spiritualità. Per preparare l'appuntamento ha realizzato una guida che parte dal messaggio intitolato "Una nuova sobrietà, per abitare la terra" per offrire una riflessione sulla necessità di prendersi cura dell'ambiente e di seguire stili di vita e di consumo più responsabili.



## Il compito del cristiano

A Rimini, alla gente del Meeting, il cardinale Bagnasco ha detto che "la storia è compito di ogni uomo". La storia, compito di ciascuno? Ci immaginiamo se questa frase venisse detta in una classe di quattordicenni, che perplessità negli sguardi, se non un attonito sbalordimento. La storia, compito nostro? La storia, risponderebbero, la fanno i leader, i rivoluzionari, i famosi; ma noi, cosa c'entriamo con la storia? E invece la tradizione cristiana a Rimini ripropone la sua audacia; fare la storia, è compito di ognuno.

Veniamo al mondo per costruire, testimoniare, educare, continuare nei figli. Per un lavoro che, anche quando è oscuro e invisibile agli occhi, forma la storia. Nessuno, nel cristianesimo, è un nulla irrilevante.

La storia, compito nostro? Siamo andati così lontani da questa *forma mentis*, che a sentirla ridere pare quasi rivoluzionaria. Invece ci percorre l'imperativo morale di un lieto nichilismo: si vive, ci dicono, per realizzarci, e dunque cavarcela con quanta più soddisfazione possibile; in un progetto rigorosamente individualistico.

A Ferragosto la copertina dell'*Espresso* recava una domanda che dice molto della corrente prospettiva sulla vita. "ma i figli danno la felicità?", si chiedeva sospettoso il titolista. Ed è già una domanda che dice di uno sguardo capovolto, oggi, rispetto a secoli di storia dell'Occidente. Di un'Europa cristiana in cui non si facevano figli per essere felici, ma perché semplicemente era ovvio, che si viveva per continuare la storia. Per strappare alle paludi nuovi campi, e dunque mangiare, e costruire strade e ponti e città e, in mezzo alle città, chiese. Addirittura si ponevano le fondamenta di cattedrali, che solo duecento anni dopo gli eredi avrebbero visto finite. Nessuno si chiedeva se scaricare marmi, o issarli vertiginosamente sulle guglie, dava la felicità. Si viveva così. *Naturaliter* costruttori di storia. "Il senso di appartenenza a un popolo dipende dal riconoscersi in un quadro di valori che riguardano la vita e la morte, il loro significato, non tanto i fini ma il fine", ha detto Bagnasco, alludendo alla vera storia che è la storia dei popoli, in cui come in un fiume confluisce il fare di ciascuno. Un popolo fa storia dunque finché si riconosce in quell'alveo comune, e scorre in una condivisa direzione. Ma non è proprio questo patto originario che è incrinato, nell'onda forte dell'individualismo di massa, dove si prende ciò che si può e si vive, in fondo, per sé soli? Dimentichi. Annoiati, perché tutto ciò che si ha alla fine stanca. "Ma i figli danno la felicità?", si chiedono i giornali colti e borghesi, e concludono che no, si vive molto meglio da single, dunque lasciate stare. Ma ai cristiani un cristiano ricorda il compito, quello che colma la vita. Costruire, educare, testimoniare. Stampare nella terra e nella carne l'impronta di una tenace speranza.



## APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITA'

Ä **Domenica 31 agosto: S. Abbondio, Vescovo (Sec V)**

*Patrono principale della Diocesi*

**Si riaprono i battenti dell'Oratorio**

Ä **Lunedì 1 settembre: SS. Vescovi di Como**

*3ª Giornata per la salvaguardia del creato*

ore 21.00 : Riunione organizzativa, aperta a tutti, per la 38ª edizione della "Sagra della Polenta"

### VARIAZIONE ORARI CELEBRAZIONI

- Al Lunedì non si celebra più la S. Messa al Cimitero
- La S. Messa vespertina feriale a San Vincenzo verrà celebrata alle ore 17.30, non più alle 20.30
- In Domenica verranno ripristinate le SS. Messe delle ore 10.00 e delle ore 11.15

Ä **Mercoledì 3 settembre**

ore 9.00 : Inizia l'attività della Scuola dell'Infanzia per i Piccoli

ore 21.00 : Incontro in casa parrocchiale per i Genitori battezzandi

Ä **Giovedì 4 settembre: Primo del mese**

**Pregliera per le vocazioni sacerdotali e religiose**

**Iª Anniversario della morte di Mons. Teresio Ferraroni**

ore 16.30 : Esposizione del SS. Sacramento in Parrocchia Adorazione comunitaria - S. Messa.

ore 18.00 : Incontro Ministri straordinari della Comunione in casa parrocchiale

ore 21.00 : Riunione programmatica della Pastorale in casa parrocchiale

Ä **Venerdì 5 settembre: Primo del mese**

**Eucaristia agli Ammalati ed Anziani**

ore 21.00 : Assemblea Genitori e Volontari per la programmazione dell'Oratorio

Ä **Domenica 7 settembre: 23ª del Tempo Ordinario**

ore 15.30 : Battesimo comunitario per otto bimbi

**CERMENTATE**  
**SAGRA della POLENTA**  
38<sup>ª</sup> ANNIVERSARIO  
12 - 13 - 14 SETTEMBRE 2008  
**FESTA DELLA POLENTA**  
Piazza Mercato - Via Matteotti  
**PESCA DI BENEFICENZA**  
Corte Casa Verga - Largo Corrobbio  
per CENA di VENERDI e PRANZO di DOMENICA  
SI ACCETTANO PRENOTAZIONI 3315869415

\* **Vuole essere una proposta per imparare sempre più a vivere la comunione e per testimoniare una Comunità briosa e lieta.**

\* **Sui manifesti in paese il programma chiaro e distinto della manifestazione.**

\* **Per le prenotazioni 331/58.69.415**

## ANAGRAFE PARROCCHIALE

*Il Sacramento del matrimonio li ha uniti per sempre:*

**SANVITO MARCO con MOTTA GRAZIA**

**NEBBIA LUCA con SARDO SABRINA**, il 30 agosto.

*Sono andati alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:*

**CAPITANI ORESTE** di anni 70, il 27 agosto

**FANARI ANNA Ved. MURGIA** di anni 91, il 28 agosto.

## Educare al matrimonio i NUOVI PERCORSI DI FEDE PER i FIDANZATI



Dal prossimo autunno, partiranno in diocesi di Como i nuovi itinerari di fede in preparazione al matrimonio cristiano.

I vecchi "corsi" per fidanzati, lasceranno il posto ai nuovi "percorsi", così chiamati per cogliere fin dal nome il tentativo di renderli simili ad un cammino, che i futuri sposi, insieme alla comunità cristiana, dovranno intraprendere in preparazione al matrimonio cristiano. Nel Piano Pastorale Diocesano 2008-2010, un intero capitolo è dedicato a questo argomento, segno dell'importanza che la preparazione al matrimonio riveste a livello pastorale.

La proposta, riassunta molto schematicamente, prevede che il percorso di preparazione al matrimonio cristiano si compia lungo un intero anno liturgico, con inizio la prima domenica di Avvento, per terminare con la festa di Cristo Re.

Per i fidanzati, seguire il ciclo dell'anno liturgico è inserirsi progressivamente nel mistero di Cristo sposo, culminante con la Pasqua.

Gli incontri saranno mensili, e si apriranno con l'accoglienza, la partecipazione alla S. Messa (prefestiva o festiva), un approfondimento da parte della coppia guida circa il tema della serata che è fortemente centrato sul calendario liturgico e sulla Parola di Dio, il confronto a coppie (ogni singola coppia di fidanzati), il ritorno e la condivisione nel gruppo delle riflessioni.

All'interno di questi momenti è previsto anche il pranzo o la cena, secondo gli orari di svolgimento degli incontri.

Il cambiamento di prospettiva, per usare le parole del Piano Pastorale, è chiaro: si vuole passare dal "corso" per fidanzati tradizionale, basato sull'acquisizione di nozioni varie sulla vita matrimoniale (antropologiche, giuridiche, psicologiche, mediche, morali, spirituali, sacramentali), ad un itinerario di maturazione personale e di coppia, per aiutare i fidanzati a riscoprire quella fede vissuta da bambini, e poi magari trascurata per tanti anni, reinserirsi nella comunità in cui vivono, e assumere impegni di vita coerenti col Vangelo.

Chi desidera sposarsi in chiesa, cioè ricevere il sacramento di un matrimonio indissolubile, non può limitarsi ad una preparazione solo formale, ma è chiamato a vivere un "tirocinio" cristiano simile a quello dei catecumeni, coloro che nella chiesa delle origini si preparavano al battesimo. Ma non è solo. Insieme alla persona amata, lo accompagna la comunità ecclesiale, con cui condivide le tappe dell'anno liturgico:

- l'Avvento, tempo dell'accoglienza;
- il Natale, tempo dell'incontro;
- il tempo ordinario, periodo di ascolto e discernimento;
- la Quaresima, tempo di conversione;
- la Pasqua, tempo della pienezza e della testimonianza.

**UNA PROPOSTA RICCA, INTENSA E  
IMPEGNATIVA PER TUTTI.**

(continua)